

Frode fiscale da trecento milioni di euro

Pubblicato: Martedì 31 Marzo 2009

Frode fiscale da trecento milioni di euro. Quattordici ordinanze di custodia cautelare (9 in carcere e 5 ai domiciliari), trenta aziende coinvolte, ventitrè decreti di sequestro preventivo e quarantuno perquisizioni. È **il risultato dell'operazione "Master Mountain"** ordinata dal gip del Tribunale di Milano Alessandra Cerreti nei confronti di persone ed imprese coinvolte in una frode fiscale di grosse dimensioni. Le indagini, partite nel 2007 e coordinate dal pm Bruna Alberini, hanno permesso di disarticolare un'associazione a delinquere che operava tra Italia, Spagna, Inghilterra, Austria e San Marino. **L'organizzazione aveva messo in piedi un sistema ingegnoso per evadere l'Iva**, la cosiddetta "**frode carosello**": si basa sul ricorso a società utilizzate per acquistare e rivendere merce solo cartolarmente, dissimulando l'effettiva transazione commerciale che avviene tra due soggetti realmente operanti, con l'unico scopo di evadere l'imposta sul valore aggiunto. Il sistema di frode, oltre a creare un debito Iva di 150 milioni di euro mai versato al fisco, prevedeva anche l'emissione di fatture false, vendite in nero e sovrapprezzamenti nei confronti di alcune società del gruppo che si spartivano, poi, l'Iva evasa. **In collaborazione con l'autorità giudiziaria e la polizia civile della Repubblica di San Marino** sono stati sequestrati 4 milioni di euro giacenti su conti utilizzati dall'associazione a San Marino oltre ad un fondo patrimoniale di circa 1 milione di euro. Nell'operazione sono stati impiegati oltre 150 finanziari delle unità specializzate della polizia tributaria del **comando provinciale di Milano con la collaborazione dei reparti della Gdf di Brescia, Bergamo, Varese, Monza e Parma.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it